



COMUNE DI TIGGIANO

Prov. di Lecce

COPIA

**DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE
Numero 20 Del 19-02-2025**

OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO PER LA COSTITUZIONE DI COMUNITÀ DI ENERGIE RINNOVABILI E SOLIDALI.

L'anno duemilaventicinque il giorno diciannove del mese di febbraio alle ore 17:50 in Tiggiano, nella sala delle adunanze posta nella Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale, convocata a termini di legge, nelle persone dei Signori:

CAZZATO Giacomo	SINDACO	P
RIZZO Marco	VICESINDACO	A
NUCCIO ANTONELLA	ASSESSORE	P

ne risultano presenti n. 2 e assenti n. 1.

Assume la presidenza dott. Giacomo CAZZATO in qualità di SINDACO assistito dal Segretario Comunale Andrea Alessio.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, sulla proposta della presente deliberazione i sottoscritti esprimono i seguenti pareri:

OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO PER LA COSTITUZIONE DI COMUNITÀ DI ENERGIE RINNOVABILI E SOLIDALI.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE

- L'evoluzione del quadro normativo europeo, punta alla centralità del cittadino consumatore/produttore (prosumer), al quale deve essere garantito un accesso più equo e sostenibile al mercato dell'energia elettrica attraverso le "Comunità Energetiche Rinnovabili";
- L'obiettivo delle *Comunità Energetiche Rinnovabili* è di permettere ai cittadini di creare forme innovative di aggregazione e di governance nel campo dell'energia così da essere parte attiva alle diverse fasi del processo produttivo. I cittadini potranno consumare, produrre e scambiare la propria energia collettivamente e quindi ottenere dei benefici economici, attraverso il meccanismo di incentivazione dell'energia prodotta ed autoconsumata, secondo le disposizioni vigenti in materia;
- In tale contesto, il ruolo del Comune è centrale, come soggetto che facilita la comunicazione ed il coinvolgimento dei cittadini;
- L'Unione Europea ha riformato il proprio quadro per la politica energetica, in conformità alla nuova legislazione europea in materia quale la direttiva UE 2018/2001 Red II, la direttiva UE 2019/944 che introducono la definizione di comunità di energia rinnovabile (CER) e comunità energetica dei cittadini (CEC);
- Il Legislatore nazionale prima con l'art. 42 bis del Decreto n.162/2019, c.d. Milleproroghe e successivamente con il D.Lgs n.199/2021 di attuazione della Direttiva 2018/2001, c.d RED II, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili e con il d. lgs n. 210/2021, di attuazione della direttiva UE 2019/944, relativa a norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica, ha definito le modalità e condizioni per l'attivazione dell'autoconsumo collettivo da fonti rinnovabili e la realizzazione di comunità di energia rinnovabile;

CONSIDERATO CHE:

- Il modello di sviluppo proposto agli Enti locali intende proseguire l'attività già avviata, dall'Amministrazione regionale, attraverso il finanziamento, rivolto a tutti i comuni della regione, della nomina degli Energy manager (EGE) per la redazione dei Piani di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC);
- Le Comunità di energie rinnovabili potranno rappresentare strumenti per la promozione di comunità responsabili, per ridurre le situazioni di povertà energetica;
- L'autoproduzione e condivisione "virtuale" di energia da fonti rinnovabili è oggi competitiva e rappresenta una opportunità di sviluppo locale in chiave di sostenibilità ed economia circolare. Infatti, se da una parte c'è la necessità di aumentare la capacità di produzione energetica da fonti rinnovabili, dall'altra è importante massimizzare l'efficienza energetica;
- Le Comunità di energie rinnovabili rappresentano quindi un modello innovativo di approvvigionamento, condivisione e consumo di energia con l'obiettivo di agevolare la produzione e lo scambio di energie generate principalmente da fonti rinnovabili;

ATTESO CHE:

- Mediante la creazione di una Comunità energetica è possibile condividere l'energia elettrica prodotta dagli impianti a fonte rinnovabile presenti sul territorio, auto-consumando in situ l'energia generata accumulata, con notevoli risparmi in termini di costi per la fornitura di energia elettrica e per le altre voci di spesa di norma presenti in bolletta;
- L'adesione ad una comunità energetica consente di trarre notevoli benefici di diversa natura:
 - i. **Benefici ambientali:** derivanti, anzitutto, dalla drastica riduzione delle emissioni di CO₂ quale logica conseguenza dell'incremento di produzione di energia da fonte rinnovabile;
 - ii. **Benefici economici:** considerato che l'autoproduzione e l'autoconsumo in situ di energia consente una riduzione dei costi, e tenuto altresì conto dell'incentivo in via di approvazione dal MASE per ogni MWh di energia condivisa tra i partecipanti all'iniziativa;
 - iii. **Benefici di carattere sociale:** stante che tale iniziativa di comunità facilita prassi di coesione sociale, favorendo il risparmio e lo sviluppo economico locale;
- Le Comunità di Energie Rinnovabili e Solidali devono avere le seguenti caratteristiche:
 1. Possedere i requisiti di cui al capitolo 2.3 delle “*Regole tecniche per l'accesso al servizio di valorizzazione e incentivazione dell'energia elettrica condivisa*” (e ss. mm. ii.)
 2. La figura del Sindaco pro-tempore deve essere indicata come presidente della Comunità da costituire;
 3. Almeno il 10% dei partecipanti alla CER sia investito da povertà energetica, fenomeno con diverse cause incorporato in un contesto socio-tecnico complesso.
- In tale contesto la Regione Puglia con Legge Regionale 9 agosto 2019, n. 45 ha altresì inteso:
 - Riconoscere le comunità energetiche rinnovabili (CER), quali pilastri di un sistema energetico decentrato, resiliente, solidale, fondato sul principio della responsabilità intergenerazionale.
 - In coerenza con gli obiettivi fissati dall'Unione europea in materia di sostenibilità ambientale e di produzione e consumo di energia da fonti rinnovabili previsti dalla direttiva 2018/2001/UE del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili e dal decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199 (Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili), nonché in attuazione dell'articolo 11 dello Statuto regionale, favorire, promuovere e sostenere l'istituzione di comunità energetiche rinnovabili al fine di:
 - Agevolare e rafforzare la produzione distribuita, lo scambio, l'accumulo e la cessione di energia rinnovabile per l'autoconsumo;
 - Contribuire al raggiungimento dell'obiettivo della neutralità carbonica netta entro il 2050;
 - Contrastare il fenomeno della povertà energetica;

- Promuovere nuove forme di efficientamento e di riduzione dei consumi energetici;
- Favorire l'accettabilità sociale delle fonti e degli impianti di produzione di energie rinnovabili.

CONSIDERATO CHE

- La Comunità energetica da fonti rinnovabili è definita come un soggetto giuridico, che si basa sulla partecipazione aperta e volontaria, autonomo ed è controllato dai suoi membri situati nelle vicinanze degli impianti di produzione detenuti dalla comunità;
- Secondo la normativa sopra citata (*in fase di evoluzione*) le Comunità energetiche rinnovabili sono costituite anche su iniziativa di uno o più enti locali, anche in forma aggregata, nel rispetto delle finalità che la CER dovrà perseguire;
- L'Amministrazione comunale ha un ruolo centrale configurandosi come soggetto facilitatore per il coinvolgimento dei cittadini e come soggetto promotore per la creazione del processo virtuoso di costituzione delle comunità energetiche e come co-gestore poiché in grado di supportare tecnicamente i processi di creazione e mantenimento degli apparati tecnologici a supporto della comunità energetica;
- La Comunità Energetica Rinnovabile ha un ruolo importante nella sfida energetica e l'aspetto educativo ha una funzione strategica nel miglioramento dell'efficienza energetica come vettore di cambiamento culturale e comportamentale nell'uso individuale e collettivo dell'energia.

STABILITO CHE:

- Sulla base di quanto esposto nei punti precedenti, è nell'interesse della collettività costituire sul territorio del Comune di Tiggiano una Comunità Energetica Rinnovabile, aggregando utenze private e pubbliche, e favorendo altresì la costruzione di una infrastruttura tecnologica abilitante distribuita, che potrà essere efficacemente utilizzata anche per beneficiare degli incentivi previsti dalla normativa (al momento della tariffa incentivante prevista dall'Art. 42-bis del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162 e individuata con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) del 16/09/2020, dal lgs. n.199/2021) (normativa in fase di evoluzione in attesa dell'emanazione dei decreti attuati del D.Lgs n.199/2021);
- In tale rinnovato quadro normativo, il Comune di Tiggiano intende impegnarsi a rendersi protagonista del processo di transizione energetica nel proprio territorio, contribuendo alla costruzione di un nuovo modello di organizzazione sociale basato su produzione e consumo di energia proveniente da fonti rinnovabili.

TENUTO CONTO CHE:

- Al fine di procedere alle valutazioni preliminari propedeutiche alla costituzione della Comunità Energetica Rinnovabile è necessario avviare una fase conoscitiva, mediante apposito Avviso Pubblico per l'acquisizione delle manifestazioni di interesse finalizzate a valutare l'interesse degli utenti pubblici e privati del territorio comunale;

- Una volta raccolte le adesioni di partecipazione alla CER, sarà necessario procedere alla redazione di uno Studio di Fattibilità al fine di valutare gli aspetti tecnici ed economici dell'iniziativa;

VISTO lo schema di *AVVISO PUBBLICO* volto a *promuovere la Sostenibilità energetico-ambientale attraverso la costituzione di Comunità di Energie Rinnovabili e Solidali*;

VISTO lo schema di cui all' *Allegato "A" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALLA COSTITUZIONE DI UNA COMUNITÀ ENERGETICA RINNOVABILE NEL TERRITORIO COMUNALE*.

VISTO il D.Lgs n.267/2000 e s.m.i.;

Con voti unanimi favorevoli

DELIBERA

- 1) **DI STABILIRE** che le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) **DI APPROVARE** lo schema di *AVVISO PUBBLICO* volto a *promuovere la Sostenibilità energetico-ambientale attraverso la costituzione di Comunità di Energie Rinnovabili e Solidali*;
- 3) **DI APPROVARE** lo schema di cui all'*Allegato A - MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALLA COSTITUZIONE DI UNA COMUNITÀ ENERGETICA RINNOVABILE NEL TERRITORIO COMUNALE*.
- 4) **DI AVVIARE** la fase conoscitiva demandando al Responsabile del Servizio di cui all'Area IV "Lavori Pubblici, Patrimonio, Manutenzioni, Ambiente ed Infrastrutture – Ing. Raffaele CACCIOPPOLA – mediante pubblicazione dell'*AVVISO PUBBLICO* volto a *promuovere la Sostenibilità energetico-ambientale attraverso la costituzione di Comunità di Energie Rinnovabili e Solidali*, acquisendo le relative Manifestazioni di Interesse mediante l'*Allegato A* di cui al punto precedente, al fine di valutare l'interesse degli utenti pubblici e privati del territorio comunale a costituire la Comunità Energetica Rinnovabile;
- 5) **DI DEMANDARE** all'ufficio competente, a conclusione della manifestazione di interesse, di verificare la possibilità di procedere all'istituzione di una o più comunità energetiche nel territorio comunale e quindi darne informazione diretta alle imprese ed ai cittadini che hanno fatto pervenire le manifestazioni.
- 6) **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento verrà pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune di TIGGIANO, per rimanervi affisso trenta giorni consecutivi, in esecuzione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 267/2000 e D.Lgs. 33/2013;
- 7) **DI DICHIARARE** la presente immediatamente eseguibile.

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL SINDACO
F.to dott. Giacomo CAZZATO

IL Segretario Comunale
F.to Andrea Alessio

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su attestazione del messo, copia della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124, 1 c., D. Lgs. 267/2000, sarà affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per rimanervi 15 giorni consecutivi a partire dal 27-02-2025

Tiggiano, li 27-02-2025

Il Messo Comunale

Il Segretario Comunale
F.to Andrea Alessio

E' copia conforme all'originale per usi amministrativi.

Tiggiano,li

Il Segretario Comunale
Andrea Alessio

**IL SEGRETARIO
ATTESTA**

Che la presente deliberazione sarà comunicata:

- Ai sigg. capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. 267/2000;

Tiggiano,li 27-02-2025

Il Segretario Comunale
F.to Andrea Alessio

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 19-02-2025

Tiggiano,li 27-02-2025

Il Segretario Comunale
F.to Andrea Alessio